

La sfida alla variante Delta

Contagi tra gli under 24 e mini impennata nella fascia 11-13 anni

►Concentrazione dei casi tra i giovani, ►Per gli over 65 positivi sotto la media ma calano gli infetti tra i 14 e 18 anni regionale, però c'è un lieve aumento

IL PUNTO

PERUGIA Una curva epidemica quasi piatta con i contagi più frequenti nelle fasce d'età più giovani. Il report settimanale del Nucleo epidemiologico regionale, di cui fanno parte gli esperti Carla Bietta e Marco Cristofori, conferma il trend stabile della situazione Covid in Umbria con l'incidenza in calo e l'indice di replicazione diagnostica in crescita. A livello territoriale, osservato speciale il distretto dell'Orvietano con quasi 150 casi per 100mila abitanti, mentre tra i comuni maggiori, occhi puntati su Gualdo Cattaneo e Todi che, considerando i contagi censiti nella settimana 26 agosto-1° settembre, ha raggiunto un'incidenza superiore a 140.

L'andamento giornaliero dei positivi in Umbria osservato dal Nucleo epidemiologico evidenzia per l'Umbria una sostanziale stabilità. «La curva epidemica e la relativa media mobile a sette giorni - scrivono i due esperti di riferimento - nell'ultima settimana mostrano una sostanziale stabilità. Il confronto col dato nazionale, inoltre, mostra tassi d'incidenza settimanali paragonabili con la media italiana». L'analisi relativa alla settimana

23-29 agosto indica 79 casi per 100.000 abitanti (81 la settimana precedente) mentre il valore dell'RDt (indice di replicazione diagnostica) sulle diagnosi, calcolato per gli ultimi 14 giorni con media mobile a 7 giorni, si attesta ad un valore di 1,03 (al 25 agosto era 0,80). L'ultimo bollettino indica ancora nuovi contagi a tre cifre, 131 quelli scoperti tra mercoledì e giovedì mattina (134 il giorno precedente) ma il totale settimanale appare in discesa da 710 a 677 con la media mobile su sette giorni che per la seconda volta dal 28 luglio è tornata sotto 100.

L'incidenza per classi d'età conferma una concentrazione di casi tra i più giovani, ma con andamenti diversi. Nella fascia 14-18 anni, ad esempio, dopo il picco di inizio agosto, con oltre 500 casi per 100mila abitanti, il dato è sceso costantemente e l'ultimo monitoraggio lo indica di poco superiore a 200. Trend simile per la fascia 19-24 anni la cui incidenza da 450 è scesa di poco sotto 150. Di contro si rileva una crescita costante di casi nella fascia 11-13 anni il cui valore ora risulta vicino a 250. «Le classi di età superiori a 65 anni - spiegano gli esperti del Nucleo -

mantengono valori inferiori alla media regionale, pur con un trend in lieve aumento». In particolare nella fascia 80-89 anni si registra una lieve risalita, con l'indicatore che segna 50 casi per 100mila. Resta vicino a 100 invece il dato degli over 90.

A livello territoriale, tutti i distretti sanitari umbri hanno superato il limite di incidenza di 50 casi per 100.000 ad eccezione della Valnerina dove l'indicatore, nella settimana 23-29 agosto, ha raggiunto quota 149. Dieci invece i comuni con l'incidenza superiore a 200/100mila abitanti: Piegara, Scheggia-Pascelupo, Valfabbrica, Attigliano, Campello sul Clitunno, Giano dell'Umbria, Gualdo Cattaneo (unico sopra i 5mila residenti), Montegabbione, Polino e Sellano. Negli ultimi giorni, si sono aggiunti un focolaio a Citerna, in Alto Tevere, con 5 casi settimanali e un'incidenza pari a 144, Stroncone (10 casi, incidenza a 210) e soprattutto Todi dove si contano 24 casi settimanali (148 casi per



Peso:47%

100mila abitanti). Comprendendo i dati dell'ultimo bollettino, si contano 677 casi settimanali, 60 dei quali, pari all'8,9%, "importati" da fuori regione. Il resto dei contagi, pari a 617, è suddiviso tra 62 comuni; tra i restanti 29, 14 sono tornati Covid-free, 15 non hanno segnalato casi negli ultimi sette giorni.

Segnali positivi sull'andamento della pandemia in Umbria arrivano anche dal nuovo monitoraggio indipendente della Fondazione **Gimbe**. Tra il 25 e 31 agosto, l'analisi evidenzia una riduzione delle nuove infezioni del 2,5% rispetto alla settimana

precedente, e una performance in miglioramento per gli attualmente positivi per 100.000 abitanti (194) anche se ieri, per un più modesto numero di guariti (74) il totale è passato da 1.635 a 1.692 casi attivi. Sotto la soglia di saturazione risultano, inoltre, i posti letto occupati dai pazienti Covid in area medica e in terapia intensiva. Il totale è fermo da due giorni a 51 degenti, con l'ultima giornata che ha visto un ingresso in area medica e un'uscita dalla terapia intensiva dove rimangono 5 assistiti.

Fabio Nucci

GLI ESPERTI DEL NUCLEO EPIDEMIOLOGICO: «ANDAMENTO STABILE E IN LINEA COL DATO NAZIONALE»

LA CURVA EPIDEMICA È QUASI PIATTA E L'INCIDENZA È IN LEGGERA DISCESA

Virus e vaccini - la situazione

Covid

| | Umbria | Italia |
|---|-------------|-------------|
| Casi settimanali | 677 | 43.630 |
| Incidenza per 100mila residenti | 78,3 | 73,6 |
| Attualmente positivi | 1.692 | 136.898 |
| Casi attivi ogni 100 positivi totali | 2,7 | 3,0 |
| Decessi - casi ultima settimana | 5 | 395 |
| Decessi ogni 100 positivi settimanali | 0,7 | 0,9 |
| Degenti Covid totali | 51 | 4.205 |
| Degenti totali ogni 100 attualmente positivi | 3,0 | 3,5 |

Vaccini

| | Umbria | Italia |
|--|-------------|-------------|
| Totale immunizzati | 566.029 | 38.176.568 |
| Immunizzati ogni 100 over 12 | 71,6 | 70,7 |
| Totale immunizzati + solo prime dosi | 645.078 | 42.821.522 |
| Immunizzati + solo 1ª dose ogni 100 over 12 | 81,6 | 79,3 |
| Immunizzati 12-19 | 13.573 | 1.623.948 |
| Immunizzati 12-19 ogni 100 abitanti | 21,3 | 35,1 |
| Immunizzati 20-29 | 39.083 | 3.655.948 |
| Immunizzati 20-29 ogni 100 abitanti | 49,9 | 60,8 |
| Immunizzati over 50 | 368.399 | 23.044.124 |
| Immunizzati over 50 ogni 100 abitanti | 85,2 | 83,0 |

Dati Regione Umbria e Ministero della Salute al 02/09/2021



Peso:47%